



COMUNE DI BRACCIANO
Provincia di Roma

Uda
Ufficio diritti animali

GUINZAGLIO E/O MUSERUOLA

In Italia per condurre cani in luoghi pubblici o aperti al pubblico come vie, parchi, negozi e sui mezzi di trasporto pubblico, si deve rispettare l'art. 83 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 320 dell'8 febbraio 1954 "Regolamento di Polizia veterinaria", che seppur formalmente ai soli fini di prevenzione della rabbia, prevede che il Sindaco debba prescrivere tra l'altro"(...) c) **l'obbligo di museruola per i cani non condotti a guinzaglio quando si trovino nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico** (quindi il guinzaglio oppure la museruola); d) **l'obbligo della museruola e del guinzaglio per i cani condotti nei locali pubblici e nei mezzi di trasporto.** Possano essere tenuti senza museruola e senza guinzaglio i cani da guardia, soltanto entro i limiti dei luoghi da sorvegliare purché non aperti al pubblico(...)". Sanzione prevista per i trasgressori secondo la legge 2 giugno 1988 n.1218. infrazione amministrativa da 258,23 a 1291,14 euro, oblazione 430,36 euro. Gli obblighi descritti, secondo l'art. 2 comma 3 dell'ordinanza del Ministro della Salute 3 ottobre 2005 - Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressività dei cani non si applicano ai cani per non vedenti o non udenti addestrati presso le scuole per cani guida.

-L'ordinanza del ministero della Salute Sirchia del 9 settembre 2003 non è più in vigore.-

CANI IN AEREO, TRENO, BUS, NAVE, TAXI

Non vi è una legge nazionale di divieto o di permesso ma c'è solo un invito nell'Accordo Stato/Regioni sugli animali domestici ad eliminare eventuali divieti solo per cani dei disabili(art. 9 comma 1/b).

I regolamenti di **Cotral e Atac- Metroferro** dicono che i cani devono essere muniti di guinzaglio e museruola a paniere, durante il trasporto devono essere tenuti in modo da non arrecare fastidio e danno a persone o cose, non ingombrare i passaggi né le porte. Sono ammessi non più di due cani per vettura. Sono ammessi al trasporto gratuito i cani guida per non vedenti, a tariffa ordinaria i cani di piccola e media taglia (da ciò si deduce che i cani di grossa taglia o non pagano o per loro vige il divieto?). I passeggeri che conducono gli animali sono tenuti a risarcire eventuali danni provocati alla vettura, a cose o ad altri viaggiatori. L'accesso ai cani è consentito nella parte anteriore dell'autobus e nel primo o ultimo vagone dei trenini e metropolitana, con guinzaglio e museruola. Non sono ammessi più di due cani per vettura. Per i **taxi**, i conducenti hanno la facoltà, tramite comunicazione telefonica se prenotati, di rifiutare il trasporto di animali di grossa taglia; quelli di piccola taglia (gatti, cani piccoli...) sono sempre ammessi al trasporto. Sui **treni Eurostar** sono solo ammessi, e gratuitamente, i cani guida per non vedenti e piccoli animali in gabbiette non superiori a cm. 32x32x50. **Su Intercity, Interregionali e Locali** non c'è obbligo di trasportino, mentre se è al guinzaglio e museruola basta che uno solo dei passeggeri non sia d'accordo e il tutore deve cambiare scompartimento, nessun problema nei corridoi. Nei **treni-cuccette** i cani di grossa taglia sono ammessi solo se non recano disturbo (sempre con guinzaglio e museruola) altrimenti è necessario prenotare l'intero scompartimento. Nei **vagoni letto** sono ammessi ma si deve pagare oltre al biglietto una tassa per la pulizia di 38 euro. In **aereo** si possono portare in cabina i cani di piccola taglia e comunque inferiori ai 10 kg. di peso compreso il trasportino di cm. 48x33x29. Per gli altri il viaggio sempre in gabbia è previsto in stiva. Nelle **navi** i cani muniti sempre di guinzaglio e museruola e durante il viaggio vengono alloggiati nel canile di bordo, se esistente. Previo benessere del Comandante, su alcune linee i cani di piccola taglia sono ammessi in cabina.